

# Presentazione

Un venerabile, un beato, un santo, hanno onorato la regione lucana nel volger di un secolo fortunato e fecondo: il venerabile Domenico Girardelli, nato a Vietri di Potenza (1632-1683), il B. Bonaventura da Potenza (1651-1711), S. Gerardo Maiella da Muro Lucano (1726-1755).

Tre figure mirabili per virtù e portenti. Tre figure caratteristiche per i doni straordinari ricevuti da Dio. Tre figure modello per i religiosi e per i fedeli, per i giovani e per gli anziani, guide maestre che portano alla santità e al Regno dei cieli attraverso i difficili sentieri del mondo.

Il venerabile Domenico Girardelli è la figura tratteggiata in questo volumetto. E' la meno nota delle tre, ma non meno ricca di fascino. Sta camminando anch'essa verso la gloria degli altari, e questo scritto vuole aiutare i religiosi e i fedeli a conoscerlo come modello e a venerarlo sempre più, così che il Signore voglia affrettare i tempi della glorificazione del suo servo fedele.

Purtroppo bisogna ammettere che per troppo tempo questa mirabile figura è stata pressoché ignorata e nascosta. Ebbene, nell'anno centenario della sua santa morte, il venerabile Domenico Girardelli viene ora ripresentato al popolo di Dio perché si realizzi la parola di Gesù: "non si mette la lampada sotto il moggio, ma sul candelabro perché faccia luce a tutti" (*Mt 5, 15*).

Ritorni a noi la luce del suo esempio di vita serafica, si irradi nelle nostre anime la luce della sua predicazione ardente, ci soccorrano ancora i suoi doni e carismi straordinari per camminare anche noi sui suoi passi verso il Regno dei cieli.